

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL SOCIO UNICO

Al Socio unico della Società A.S.I.P.U. S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società A.S.I.P.U. S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Il nostro giudizio è espresso senza rilievi come meglio descritto nel successivo paragrafo "richiamo di informativa"

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne



disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non

- individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Società A.S.I.P.U. S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

P
P
M

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società A.S.I.P.U. S.r.l. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Richiamo di informativa – Assetto organizzativo della società

Continuiamo a rilevare e segnalare - come già fatto nelle relazioni precedenti - la totale carenza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile della società dovuto alla mancanza del personale con conseguente difficoltà nel puntuale aggiornamento delle scritture contabili.

Tale situazione è stata ampiamente evidenziata all'amministratore unico ed al socio sia dall'attuale Collegio che da quello precedente.

Richiamo di informativa – Continuità aziendale

La continuità aziendale è garantita dalla proroga per il 2026 della gran parte degli affidamenti già in essere nel 2025.

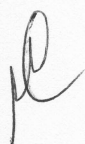
Inoltre, la stipula con SANB S.p.a. del contratto di noleggio dei mezzi, prorogato al 31 dicembre 2027, consente ad A.S.I.P.U. di spostare l'orizzonte della propria continuità aziendale oltre il mese di dicembre 2026.

* * *

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.





Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Avendo riportato la Società una perdita rilevante nell'esercizio 2021, e avendo la società deliberato con riferimento a tale perdita le sospensioni previste dall'art.6 d.l. 8 aprile 2020 n.23, rinviando l'adozione degli opportuni provvedimenti al quinquennio successivo a quello di emersione della perdita, per cui alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025, abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2025 fornisce, ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.l. 8 aprile 2020, n.23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2021, con specificazione della loro origine e del loro ammontare, nonché delle movimentazioni, intervenute nel corso dell'esercizio 2025.

La società ha istituito l'ufficio preposto al controllo interno di vigilanza nella persona della dott.ssa Marianna Aloisio.

La società non ha istituito l'organismo di vigilanza.

La società ha adottato il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza nominando responsabile del servizio anticorruzione la dott.ssa Marianna Aloisio.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo si rinvia a quanto riportato nel paragrafo di richiamo di informativa sull' *"assetto organizzativo della società"*.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire salvo quanto





riportato nel paragrafo di richiamo di informativa sull' "assetto organizzativo della società".

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Le risultanze di bilancio sono, in sintesi, le seguenti:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	2023	2022	2021
ATTIVO					
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
b) Immobilizzazioni	624.266	747.748	893.583	1.141.977	1.390.076
c) Attivo Circolante	843.879	896.333	1.033.368	1.991.233	4.085.331
d) Ratei e Risconti	0	0	0	0	38.418
TOTALE ATTIVO	1.468.145	1.644.081	1.926.951	3.133.210	5.513.825
PASSIVO					
a) Patrimonio Netto:					
Capitale sociale	961.515	961.515	961.515	961.515	961.515
Riserve	56.715	46.771	41.572	26.623	26.625
Utili/(perdite) portati a nuovo	-644.099	-833.006	-931.810	-1.215.847	-410.228

Utili/perdite d'esercizio	42718	198.849	104.005	298.986	-805.619
b) Fondi per rischi ed oneri	166.035	166.035	149.574	210.806	324.380
c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.645	19.521	7.653	0	0
d) Debiti	847.616	1.084.396	1.594.442	2.851.127	5.417.152
e) Ratei e risconti	0	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO	1.468.145	1.644.081	1.926.951	3.133.210	5.513.825

CONTO ECONOMICO		2024	2023	2022	2021	
A)	Valore della produzione	1.943.766	2.017.280	1.864.689	2.558.322	2.815.926
B)	Costi della produzione	- 1.892.528	- 1.803.907	-1.680.216	-2.094.506	-3.535.862
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		51.238	213.373	184.473	463.816	-719.936
C)	Proventi e oneri finanziari	-3.689	-3.529	-3.498	-44.346	-15.587
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		47.549	209.844	180.975	419.470	-735.523
Imposte sul reddito dell'esercizio		-4.831	-10.995	-76.970	-120.484	-70.096
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO		42.718	198.849	104.005	298.986	-805.619

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al socio unico di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'amministratore unico.

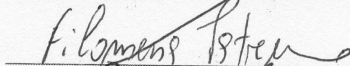
Il collegio, a seguito delle considerazioni innanzi svolte, concorda con la proposta dell'amministratore unico circa la destinazione dell'utile di esercizio.

Corato, 25 giugno 2026

- dott. Cataldo Mininno – Presidente



- rag. Filomena Patruno – Sindaco effettivo



- dott. Nicola Scarpa – Sindaco effettivo

